

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00016079

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1000016079A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce dipinta

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso con la Madonna e Santi
-------------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
PVCL - Località	PERUGIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dei Priori
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo dei Priori
LDCU - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06100 Perugia
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale dell'Umbria
LDCS - Specifiche	esposto sala 1

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	18
INVD - Data	1918

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Perugia
PRVL - Località	PERUGIA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	ospedale
PRCD - Denominazione	Ospedale S. Maria della Misericordia
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ospedale S. Maria della Misericordia
PRCS - Specifiche	chiesa

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	XV sec. ante
PRDU - Data uscita	XIX sec.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1270
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1272
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro di San Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1250-1275
AUTH - Sigla per citazione	00000139
AAT - Altre attribuzioni	Margaritone d'Arezzo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	128,5
MISL - Larghezza	78
MISS - Spessore	4,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Vecchi ritocchi e rifacimenti hanno interessato tutta la superficie pittorica, che dopo la pulizia presenta una cromia brillante e preziosa. Sono perduti i vetri graffiti o colorati che dovevano trovarsi negli alveoli sul braccio orizzontale della croce e sopra la testa del Cristo.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1954
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Cecconi A .
RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1993
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Tecni.Re.Co.

RSTR - Ente finanziatore

BSAE dell'Umbria-Perugia

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il supporto è costituito da un'unica asse lignea, sagomata con sei tabelle di formato rettangolare. La cornice perimetrale è intagliata nello scasso del legno. Gli strati preparatori sono in stucco di gesso e colla, steso a più strati. La lamina d'oro è applicata a guazzo sul fondo, quella metallica dorata a mecca, è usata per le iscrizioni, il perizoma, il reticolato nella parte inferiore e le decorazioni a stella negli alveoli. Le indagini diagnostiche del 1993 hanno appurato che l'opera, nel corso dei secoli, ha subito numerose ridipinture: un primo intervento fu effettuato ancora in età medievale e comprese anche l'asportazione dei vetri graffiti o colorati degli alveoli, contestualmente sostituiti dalle decorazioni in oro a conchiglia e stagno dorato. Con il restauro del 1993 sono stati riscoperti alcuni brani pittorici, come l'iscrizione che identifica il piccolo san Francesco ai piedi della croce nel recto, il sangue che scende fino a terra nella faccia posteriore e il disegno a punzonatura e a incisione delle aureole (TECNIRECO, 1993).

DESI - Codifica Iconclass

11DD351

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Cristo crocefisso; Madonna; San Giovanni Evangelista.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

capitale

ISRP - Posizione

accanto a San Francesco

ISRI - Trascrizione

S. FRANCISCUS

NSC - Notizie storico-critiche

Molto probabilmente la croce proveniva dalla piccola chiesa di santa Maria della Misericordia, essendo stata rintracciata negli inventari dell'omonimo ospedale da Biganti (2006). Una tale presenza sembra confermata anche dagli inventari quattrocenteschi che parlano di una croce "de ligno picta cum botonibus" e anche "de ligno deaurata in tucte doie facie cum boctonibus circum circa". Dall'altare della prima cappella nel 1537 la croce passò sull'altare maggiore e poi in sagrestia, da dove venne prelevata prima del 1879 per essere trasportata in Pinacoteca come deposito della Congregazione di Carità. Romano (1994, pp.55-57) ha ipotizzato un'originaria collocazione in San Francesco al Prato per le affinità tipologiche con la grande Croce (inv. 26) dipinta dallo stesso artista per l'altare maggiore di questa chiesa e per la presenza del san Francesco orante ai piedi della Croce. Il dipinto è stato, inoltre, inserito da alcuni studiosi in una serie di oggetti utilizzati sia ad uso processionale, che come contenitori di reliquie in uso nel XIII secolo in area umbro-spoletina legati all'espansione francescana in Umbria, quali la croce di sant'Alò a Spoleto, quella del Museo di san Francesco ad Assisi, la croce del Fogg Art Museum di Cambridge, quella della Pinacoteca Vaticana e quella conservata al Louvre. L'attribuzione al Maestro di San Francesco è stata ribadita anche da Pierini (2016, pp. 114-116) sulla base di un'attenta lettura della documentazione di restauro. (cfr. Garibaldi, 2015, pp. 134-136 con bibliografia precedente e Pierini, 2016).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Congregazione di Carità
ACQD - Data acquisizione	1918
ACQL - Luogo acquisizione	PG/ Perugia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le attività culturali e il Turismo
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06100 Perugia

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG GNU_F59EK

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG16079b

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG16079c

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG16079a

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Mercurelli Salari P.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Mercurelli Salari P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Canti K.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Canti K.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.